

# F-Sentiero di Valle Mesolcina

## Tappa 02



### Scheda tecnica

Partenza

>> Cama 357 mt

Arrivo

>> Soazza 616 mt

Tempo di percorrenza

>> 4 ore

Lunghezza

>> 13,84 km

Difficoltà

>> T

Dislivello in salita

>> 524 metri

Dislivello in discesa

>> 248 metri

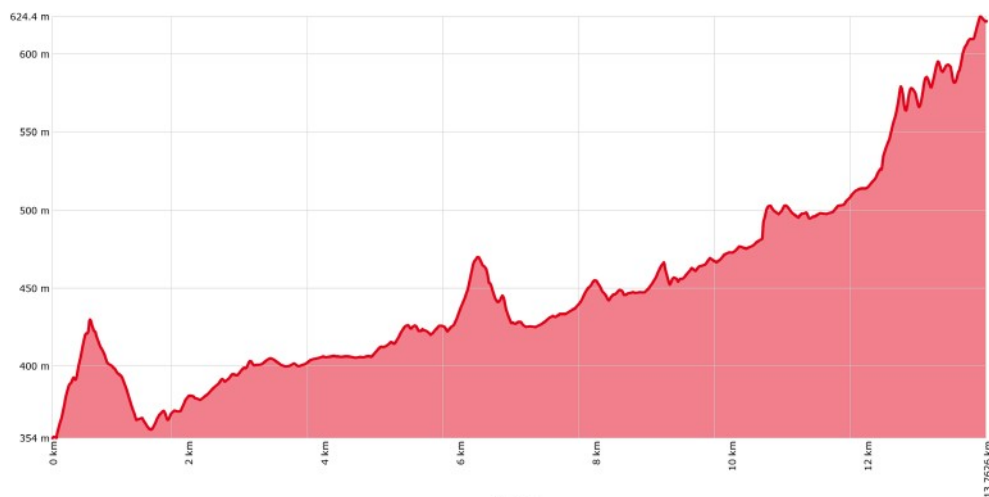
Quota minima

>> 357 metri slm

Quota massima

>> 629 metri slm

### Altimetria



## Descrizione

Da **Cama** il sentiero di valle continua a sinistra della piccola **stazione** dove, attraversati i binari, si trova un bivio. Si prende a destra e si guadagna quota con un sentiero nel bosco che raggiunge la strada nei pressi di un **tornante (440 mt, 0,6 km)**. Qui si prosegue sull'asfalto e si scende a destra fino ad attraversare la strada principale svoltando a sinistra e subito a destra superando il fiume per dirigersi verso la frazione di **Norantola (374 mt, 1,6 km)**. Lasciata la strada nei pressi delle ultime case, si imbecca una mulattiera che si porta lungo il fiume, attraversa una zona boscosa e incrocia infine una stradina che, in leggera discesa, porta tra i prati al **ponte di Sorte (403 mt, 3,1 km)**. Si attraversa il ponte per continuare sulla destra con una breve traccia nel prato fino a una stradina che, di nuovo a destra, si inoltra nella **zona golenale Rosera** che si percorre interamente su sterrato. Lasciata la golenale, si taglia la strada cantonale (414 mt, 5 km), e si prende a destra per continuare fino ai **grotti** e al torrente. Qui si sale a sinistra e si raggiunge la **chiesa parrocchiale di S. Giorgio (495 mt, 6,3 km)** da cui la strada scende per attraversare la campagna con le **stalle di Cabié (442 mt, 7,5 km)** e la **chiesa di S. Nicolao** nella frazione di **Cabbiolo (456 mt, 8,4 km)**.

Dopo Cabbiolo il sentiero taglia la strada, aggira la zona di Ara con la centrale idroelettrica e giunge ai piedi della **cascata Boffalora**; si snoda in piano tra campi e bosco per attraversare ancora la strada cantonale dove riprende a salire lungo l'**ex tragitto ferroviario (551 mt, 12,3 km)**. Il tracciato sale lentamente fino alla **vecchia stazione di Soazza** dove termina la tappa. Qui è possibile arrivare anche effettuando una deviazione a sinistra che risale il **promontorio di S. Martino** lungo la vecchia **mulattiera del Gardanell**.